

## Alendronato: è utile anche nei maschi

Data 26 gennaio 2001 Categoria reumatologia

Com'e' ben noto la maggioranza degli studi controllati sull'osteoporosi e' stata effettuata finora in soggetti di sesso femminile in eta' postmenopausale Su tali trials si basano soprattutto le linee di indirizzo terapeutico e le limitazioni terapeutiche del Ministero della Sanita'.Ma l' osteoporosi puo' colpire i soggetti di sesso maschille dopo i 55-60 anni a causa di una ridotta produzione di androgeni che, similmente agli estrogeni, esplicano azione di protezione del tessuto osseo. Il 25-30% di tutte le fratture dell'anca si verificano tra uomini oltre i 55 anni; e' stato dimostrato che anche gli uomini, seppure in misura minore rispetto alle donne, mostrano non di rado anche segni evidenti di fratture vertebrali. Esiste poi una frangia di soggetti maschili affetti da osteoporosi di tipo iatrogena soprattutto in rapporto alla somministrazione di glicocorticoidi. Recentemente e' stato condotto un trial in doppio ceco per due anni su 241 uomini affetti da osteoporosi di eta' compresa da 31 agli 87 anni. I soggetti sono stati divisi in due gruppi trattati con alendronato o con placebo. I soggetti sono stati sottoposti ad esami di controllo densitometrici sulle vertebre, al collo del femore e all'anca. I risultati hanno dimostrato che, nei soggetti trattati con alendronato, un aumento di massa ossea del 7,1% rispetto alla#8217;1,8% di quelli trattati con placebo a livello vertebrale mentre, a livello dell'anca, l'aumento e' stato del 2,5 rispetto allo 0,1%. Ambedue i gruppi erano stati trattati anche con supplementi di calcio e di vitamina D come e' consigliato nella terapia farmacologica dell'osteoporosi. Non e' stata rilevata differenza significativa per l' eta' osteoporosi e diminuiva significativamente l' incidenza delle fratture femorali e vertebrali. D. Zamperini. Fonte: N.E.J.M. 2000; 343:604-10